

# Traffico di mastini, tre denunce

## Otto cuccioli in un furgone: sullo sfondo l'ombra dei combattimenti

MARCO PREVE

HANNO già trovato famiglie "affidatarie", scelte dalla procura, gli otto cuccioli sequestrati nei giorni scorsi dai finanzieri che ritengono di aver scoperto e interrotto un traffico illegale di animali dalla Romania. I militari, guidati dal tenente Cosimo Schina, comandante della Brigata di Rapallo delle fiamme gialle, hanno infatti bloccato un furgone che trasportava otto cuccioli di "Dogue de Bordeaux", un mastino da combattimento che una volta adulto può anche superare i 60 chili di peso. I militari hanno de-

nunciato tre cittadini rumeni, due uomini e una donna che attraverso due siti Internet pubblicizzavano il loro allevamento in Romania garantendo il trasporto a domicilio. Il prezzo complessivo oscillante tra i 6 e gli 800 euro, secondo gli inquirenti era reso possibile dall'assenza di vaccinazioni regolamentari (i tre avevano con loro dei documenti che vengono però ritenuti contraffatti e che hanno così fatto scattare una denuncia per falso).

Gli investigatori hanno seguito il furgone da Rapallo fino a Genova e poi hanno deciso di intervenire. I cuccioli erano sia nel va-

no posteriore del veicolo che all'interno di un carrello telonato, chiusi in piccole gabbiette che ne limitavano la mobilità, esposti al freddo. Un veterinario chiamato dalla finanza ha poi certificato che i cuccioli avevano meno di 60 giorni, quindi sotto il limite dei 3

mesi e 21 giorni necessari per la vendita. Dopo il sequestro, gli animali sono stati affidati alle attente cure dei veterinari dell'Asl 4 di Chiavari, i quali hanno provveduto alle visite sullo stato di salute e alle dovute vaccinazioni. I cittadini rumeni sono stati denunciati a piede libero alla Procura della Repubblica di Genova

e di Chiavari per i reati di falsificazione di documenti e traffico illegale di animali vivi. I finanzieri cercano ora di risalire agli acquirenti. Potrebbe trattarsi di semplici appassionati ma anche di organizzazioni che destinano i dogue ai combattimenti di cani.

Sull'episodio è intervenuta Cristina Morelli, consigliere regionale dei Verdi: «Chiediamo che il Parlamento presenti al più presto una proposta di legge per bloccare la vendita degli animali di razza per almeno tre anni, in modo tale da svuotare i canili presenti nel nostro paese e facilitare le adozioni di migliaia di cani senza padrone».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I cani sequestrati

**Gli animali, di appena 60 giorni, erano consegnati a domicilio al prezzo di 800 euro**

